

Ciao Maurizio,

mi piacerebbe avere un tuo chiarimento sulla questione relativa alle situazioni in cui i contro e surcontro vanno allertati. Mi pare di capire che lo spirito del regolamento sia di non allertare X e XX il cui significato sia "di uso comune"(correggimi se sbaglio). Al torneo di Piacenza di ieri non mi è stato allertato un contro di supporto dell'apertore (il cui significato era mano forte o appoggio terzo nel colore di risposta del compagno). Nella mia modesta esperienza questa convenzione, molto comuni negli Stati Uniti, sebbene conosciuta nel nostro paese non credo possa definirsi "di uso comune" . Ti chiedo quindi: in questo caso particolare, il contro andava allertato? E comunque, con che metro di giudizio è possibile definire una convenzione o un metodo " di uso comune"? Un altro caso simile è il surcontro che mostra l'onore maggiore nel colore del compagno dopo apertura, intervento e contro (IF-IP-X-XX); un'altra è il contro che mostra l'onore maggiore nel colore del compagno dopo apertura, intervento e parlata forzante avversaria (IF-IP-2C contro= onore maggiore)?

Come interpreti queste due situazioni?

Ciao e grazie, Francesco Nicolodi

Ciao Francesco,

da quello che mi racconti, sembreresti avere ragione, dato che la norma da te correttamente citata è lì proprio per situazioni quali quella in esame.

Tuttavia, bisognerebbe forse approfondire, e, in particolare, mi manca la certezza che fosse proprio quella la convenzione giocata dagli avversari. Molti giocatori, infatti, pur non avendo un accordo specifico, contrano con mani non massime rivalutandole in funzione dell'appoggio, e se è questo il caso, è dubbio che ti fosse dovuto un alert (bisogna, allora, che si tratti di una coppia consolidata, la quale ha l'abitudine di comportarsi così, perché l'arbitro possa giudicare che si tratta di un accordo di coppia e non di una episodica scelta tecnica).

Per quanto riguarda gli esempi di surcontro, ebbene sono entrambi contenuti in un articolo che ho scritto in merito, e pubblicato a suo tempo su Bd'I, proprio per spiegare in quali casi sia dovuto un alert (in quelli, per esempio).

Cordiali saluti,
Maurizio Di Sacco